

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01145420
ESC - Ente schedatore	M423
ECP - Ente competente	M423

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0901143046
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	modello per merletto
------------------------	----------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Davanzati
LDCU - Indirizzo	Via Porta Rossa, 13, 15
LDCM - Denominazione	

<b>raccolta</b>	Musei del Bargello - Museo di Palazzo Davanzati
<b>LDCS - Specifiche</b>	terzo piano, deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Davanzati 1651
<b>INVD - Data</b>	1956 -
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	convento
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	carmelitano
<b>PRCD - Denominazione</b>	Convento di Santa Maria del Carmine
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento di Santa Maria del Carmine
<b>PRCS - Specifiche</b>	presso frate Santi Mattei
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1884
<b>PRDU - Data uscita</b>	1885
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCS - Specifiche</b>	mercato antiquario
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1990
<b>PRDU - Data uscita</b>	1999
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MB

<b>PRVC - Comune</b>	Monza
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	collezione antiquario Folco Paraboschi
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Marche
<b>PRVP - Provincia</b>	MC
<b>PRVC - Comune</b>	Matelica
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	collezione antiquari Dino ed Elisa Mori
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	2018
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1620
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1650
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Samarco Giovanni Alfonso
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XVII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	MDAV0001
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta bianca/ inchiostro a penna
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	520
<b>MISL - Larghezza</b>	605
<b>FIL - Filigrana</b>	ancora entro cerchio; stella a 6 punte
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2019
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Musei del Bargello/ Palazzo Davanzati
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Nappo, Livio
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Foglio n. 112. Il foglio presenta una aggiunta laterale e una in alto per completare il disegno. Nel grande disegno è raffigurato un colletto di merletto a punte, presumibilmente nella stessa scala dell'esecuzione finale. Sul bavero da un fiore centrale disposto sul retro del colletto si dipartono simmetricamente tralci di acanto con fiori all'interno delle anse, fragole e melagrane; intorno al bavero sono disposte punte tutte uguali, con un fiore su asse centrale e doppie volute simmetriche ai lati con fiori più piccoli. Le punte presentano ciascuna una cornice di fiori e melagrane terminante al vertice in una corolla a quattro petali.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto a destra (numerazione fogli)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	112
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno fa parte della serie di 105 fogli acquisiti dal Museo di Palazzo Davanzati sul mercato antiquario nell'ottobre 2018. Si tratta di un gruppo omogeneo di disegni, costituenti una sorta di modellario per merletti e ricami, 102 dei quali realizzati a inchiostro, 3 disegnati a matita nera e rossa. Hanno una numerazione progressiva da 2 fino al numero 119, con alcune lacune all'interno che si quantificano in 16 fogli. Per l'unitarietà del contesto e l'uniformità stilistica i disegni sono tutti riferibili al nome che compare, per esteso e in forma di acronimo su alcuni di essi, Giovanni Alfonso Samarco, disegnatore di merletti e ricami; di lui niente sappiamo a parte la sua origine di Bari, ribadita da lui stesso in alcuni fogli (c. 94, 103, 114). Sconosciuto rimane tuttavia il luogo di attività del Samarco, e se sia stato operoso nella sua città o più probabilmente in altri centri dell'Italia meridionale o a Roma. Anche l'indagine che in questo senso è stata fatta sulle filigrane non porta a sostanziali precisazioni. La datazione viene ricondotta per via stilistica, mediante confronti con modellari e soprattutto con manufatti e dipinti che illustrano l'abbigliamento coevo, in un arco cronologico necessariamente abbastanza ampio tra 1620 e 1650, come risulta dagli studi pubblicati nei vari saggi all'interno del recente catalogo del 2019, al quale si rimanda in bibliografia. L'importante nucleo di disegni era già noto nell'Ottocento come rilevato nel saggio di Daniele Rapino (in Bellezza e nobili ornamenti 2019, pp. 22-54). Negli anni tra 1884 e 1885 fu dall'allora proprietario, affidato temporaneamente in custodia al bibliofilo

e frate carmelitano Santi Mattei, affinché lo studiasse. Dalla lettera che quest'ultimo inviò a Carlo Lozzi, collezionista e direttore della rivista Il Bibliofilo, per avere eventuali informazioni e che fu pubblicata nel febbraio 1884 su questa stessa rivista, sappiamo che i fogli erano ancora rilegati, o almeno contenuti, in una coperta che non esiste più. Sappiamo che già all'epoca la raccolta aveva le stesse lacune che rileviamo oggi; nell'accurata descrizione che Mattei ne fornisce, un particolare rilievo è dato alle iscrizioni presenti sui fogli, non solo quelle di carattere tecnico e di destinazione, ma in particolare quelle dove l'autore si firma. Dopo la restituzione al legittimo proprietario, avvenuta nel 1885, la raccolta rientra nell'ombra per ricomparire a Milano alla fine degli anni Novanta del Novecento e finalmente giungere a Palazzo Davanzati dopo alcuni passaggi presso antiquari italiani. Il disegno con il modello per un grande colletto con bavero a punte è una variante decorativa del f. 110.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Mori, Dino e Elisa
ACQD - Data acquisizione	2018/10/23
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Casa d'Aste il Ponte

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per il Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1651DAV

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	GAA 20463
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Antichi
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	DAV00001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32 - 39, lotto 430/ 144

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Bellezza e nobili
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2019
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	DAV00002
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze/ Museo di Palazzo Davanzati
<b>MSTD - Data</b>	2019/12/7- 2020/4/13
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Romagnoli, Gioia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Rapino, Daniele
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rapino, Daniele